

**CITTÀ DI CANICATTÌ**

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Via Cavallotti n. 9

Tel. 0922-734510 - Fax 0922-734511

**DIREZIONE IV
SERVIZI ALLA CITTÀ
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE**

Prot. n. _____ del _____

Allegati n. ____

OGGETTO:	Acquisizione in economia del Servizio di Refezione Scolastica - Fornitura di pasti pronti veicolati alle scuole dell'infanzia - Anno scolastico 2014/2015 - C.I.G.:X55124E8A6-, ai sensi dell'art. 125, comma 11 del Decreto Legislativo n. 267/20002006 e s.m.i., e degli artt. 27 e 30 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013. Gara Informale con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara Lettera d'invito a presentare offerta ai sensi dell'art. 67 del Decreto Legislativo n.163/2006.
-----------------	--

ALLA DITTA (Vedi elenco allegato C)

Questa Amministrazione Comunale, ai sensi degli artt. 27 e 30 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività negoziale e la fornitura di lavori, beni e servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013 e dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i., e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n.207/2010, così come recepiti, coordinati ed integrati dalla L.R. n. 12/2011, **intende affidare in economia, con applicazione dei principi della procedura negoziata, con gara informale, senza previa pubblicazione di un bando di gara, il "Servizio di Refezione Scolastica – Fornitura di pasti pronti veicolati alle Scuole dell'Infanzia per l'anno 2014/2015 – C.I.G.: X55124E8A6**, così come descritto nell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara di €. 3,65, oltre I.V.A al 4%, per ogni pasto, ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., per un importo complessivo stimato dell'appalto pari ad €. 39.990,86 IVA compresa.

Codesta Ditta, pertanto, se interessata ed in possesso dei requisiti richiesti al successivo **punto 7** è invitata a far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 28/01/2015** all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Canicattì - Corso Umberto I - 92024 Canicattì (AG), in plico idoneamente chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione e l'indirizzo del mittente e la dicitura: **"GARA INFORMALE DEL GIORNO 29/01/2015 - ALLE ORE 10,00 – PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA – ANNO 2014/2015 – C.I.G. X55124E8A6**, la documentazione di seguito indicata, con la precisazione che tutto quanto sopra previsto è a pena di esclusione dalla gara.

Il suddetto plico deve contenere al suo interno due distinte buste: **"Busta A - Documentazione"** e **"Busta B - Offerta Economica"**, il cui contenuto deve essere redatto in lingua italiana, che, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura.

Si avverte che ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione dalla gara, farà fede il timbro con la data, il numero di protocollo e l'ora di arrivo (l'orario di ricezione sarà riportato nel caso in cui il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione), apposto sul plico dal suddetto Ufficio Protocollo.

Il recapito tempestivo del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione, e pertanto sono irricevibili, i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di presentazione, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Si indicano di seguito gli elementi essenziali della procedura per l'affidamento del **“SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – FORNITURA DI PASTI PRONTI VEICOLATI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA – ANNO 2014/2015 – C.I.G. X55124E8A6”** i requisiti previsti per la partecipazione alla gara, la documentazione richiesta, e l'offerta economica, nonché i criteri di aggiudicazione della gara.

1) ENTE APPALTANTE: Comune di Canicattì, Corso Umberto I° n. 14 - 92024 Canicattì (AG).

Tel. 0922 / 734510 – Fax 0922 / 734511

Sito internet istituzionale dell'Ente: www.comune.canicatti.ag.it;

2) PROCEDURA DI GARA – RIFERIMENTI NORMATIVI: Art. 125, comma 11, del Decreto Legislativo n.267/20002006 e s.m.i., e del relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010, così come recepiti, coordinati ed integrati dalla L.R. n. 12/2011 e artt. 27 e 30 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività negoziale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2013; Regolamento in materia di Diritto allo Studio adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27, del 30/03/2010.

Il Servizio è contemplato nell'allegato II B del Decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.(codice dei contratti pubblici) Categoria 17 – CPC 64 – CPV 55524000-9. La procedura di aggiudicazione del presente appalto, pertanto, sarà svolta conformemente a quanto stabilito dall'art. 20 del citato codice prevedente l'applicazione dello stesso Codice limitatamente agli art. 65 e 68, 225 e a quelli espressamente richiamati nella presente Lettera di invito;

2.1) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA:

L'acquisizione del servizio avviene in economia, con applicazione dei principi della procedura negoziata, con gara informale, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Decreto Legislativo n.267/20002006 e s.m.i., e artt. 27 e 30 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'attività negoziale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2013;

2.2) CODICE IDENTIFICATIVO DELLA PRESENTE GARA(C.I.G. X55124E8A6);

3) LUOGO, ESECUZIONE, DESCRIZIONE, IMPORTO, MODALITÀ DI PAGAMENTO:

3.1) LOCALITÀ: Provincia di Agrigento – Comune di Canicattì e, precisamente, nelle seguenti Scuole dell'Infanzia: I° Circolo Didattico “Rapisardi”: Plesso “La Carruba”, ubicato in Via E. Toti; Istituto Comprensivo “L. Pirandello”: Plesso “Trieste” ubicato in via Trieste; Plesso “Petrella”, ubicato in via Petrella;

3.2) OGGETTO: **“SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – FORNITURA DI PASTI PRONTI VEICOLATI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015”**, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Oneri. Il quantitativo presunto dei pasti giornalieri è di n. 175 ed è stato ricavato sulla base dei dati relativi comunicati dai Dirigenti degli Istituti Scolastici interessati dal servizio e dell'esperienza degli anni precedenti. Pertanto, il dato relativo al numero dei pasti giornalieri ha valore puramente indicativo e non è vincolante per le parti contrattuali, in quanto il reale quantitativo dei pasti da fornire potrà variare, sia in diminuzione che in aumento, per effetto dell'effettivo utilizzo del servizio da parte dell'utenza. Il servizio, quindi, dovrà essere svolto anche per quantitativi minori o maggiori ed impegnerà la ditta aggiudicataria alle stesse condizioni e senza nessuna altra pretesa.

3.3) IMPORTO a base d'asta: € 3,65, oltre I.V.A. al 4%, soggetto a ribasso, per ogni pasto.

Importo presunto dell'appalto è di € 38.452,75, oltre € 1.538,11 per IVA al 4%.

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 39.990,86, IVA compresa

3.4) PAGAMENTI: Il pagamento dell'importo complessivo del contratto sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, secondo le modalità previste nell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Oneri ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

4) DURATA: la durata del contratto é indicativamente prevista per complessivi giorni 60 (sessanta) e comunque, per il periodo compreso tra la data di inizio effettivo del servizio e la data dell'effettiva fornitura di un numero di pasti pari all'importo complessivo presunto dell'appalto di €. 39.990,86, compresa IVA al 4%. A tal fine si precisa che nel caso in cui alla fine dell'anno scolastico 2014/2015 non è stato possibile effettuare la fornitura di un numero di pasti pari all'importo di €. 39.990,86, IVA compresa, la fornitura del numero dei pasti residui, fino alla concorrenza della somma di €.39.990,86, IVA compresa proseguirà nell'anno scolastico 2015/2016.

5) TERMINI DI ESECUZIONE: L'esecuzione del servizio deve avere inizio in via di urgenza, entro il termine di giorni 5 dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria della gara e nelle more della stipula del contratto, per evitare grave danno all'utenza cui il servizio è destinato.

6) CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA: In considerazione del fatto che l'oggetto del contratto non risulta caratterizzato da un particolare valore tecnologico e che esso si svolge secondo procedure già da tempo consolidate presso la stazione appaltante, largamente standardizzate, previamente indicate e disciplinate nel relativo capitolato (art. 19, comma 1, della L.R. n. 12/2011), la gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara di €. 365, oltre I.V.A. al 4%, per ogni pasto, ai sensi dell'art. 82 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i.. L'offerta deve essere unica e il ribasso percentuale deve essere formulato con riferimento al suddetto importo posto a base d'asta. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Per l'individuazione dell'offerta anomala si procederà secondo quanto prescritto dall'art. 86, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. In considerazione del carattere non transfrontaliero del presente appalto, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. n. 12/2011, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a dieci, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi dell'art. 86 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

A pena di esclusione dalla gara, non saranno ammesse offerte espresse in modo parziale e/o condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

Quando in un'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Ai fini dell'aggiudicazione, in presenza di offerte uguali tra loro si procederà a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

7) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA: Possono partecipare e saranno ammessi alla presente procedura di gara i seguenti operatori economici, in possesso dei requisiti sotto indicati:

7.1) tutti i soggetti elencati agli articoli 34 e seguenti del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., iscritti alla Camera di Commercio per attività inerente e relativa alla fornitura del servizio oggetto del presente appalto;

7.2) le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ed i consorzi, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del suddetto Decreto Legislativo: - Si precisa che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Pertanto i consorzi sono tenuti ad indicare tutte le imprese consorziate. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale -

- a) che non si trovino in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara;
- b) che siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e, precisamente, siano iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività inerente e relativa alla fornitura del servizio oggetto del presente appalto;
- c) che dimostrino la capacità economica e finanziaria, nonché la capacità tecnica e professionale di cui al punto 9 lettere A7) ed A8).

I requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa appositamente e temporaneamente raggruppata (ATI o ATS) o consorziata, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

- d) che abbiano prodotto tutta la documentazione elencata al punto 9 del presente Bando;
- e) che abbiano prodotto, la cauzione provvisoria stabilita in **€. 800,00**, pari al 2% dell'importo complessivo stimato dell'appalto, che deve essere costituita secondo le forme e con le modalità stabilite al successivo punto 9 lettera A9);

8) APERTURA OFFERTE: La gara sarà esperita il **29/01/2015** alle ore 09,00 –, in seduta pubblica, presso la sede degli Uffici della Direzione IV – Servizi alla Città – del Comune di Canicattì, ubicata in “Palazzo Stella” - via Cavallotti, n. 9 –.

Possono assistere alle operazioni di gara, che si terranno in seduta pubblica, i legali rappresentanti degli operatori che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara ovvero loro delegati, muniti di specifica delega.

9) ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE: A pena di esclusione dalla gara il plico, idoneamente chiuso e sigillato (si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste) e controfirmato sui lembi di chiusura, deve contenere, al suo interno, due distinte buste, a loro volta idoneamente chiuse e sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno la denominazione e l'indirizzo dell'operatore concorrente e la dicitura, rispettivamente: **“Busta A - Documentazione”, “ Busta B – Offerta Economica”**. Il tutto è previsto a pena di esclusione dalla gara.

A) LA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE” deve contenere, a pena di esclusione della gara, i documenti e le dichiarazioni, redatti in lingua italiana, di seguito specificati:

A1) Una dichiarazione sostitutiva, ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, resa, in lingua italiana, in un unico documento, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore concorrente, con la quale si dichiara, a pena di esclusione dalla gara:

A1.1) di partecipare alla gara e di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, della documentazione relativa alla presente procedura di gara, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, nonché di quelli derivanti dagli obblighi e dagli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve eseguirsi la fornitura del servizio;

A1.2) di avere preso conoscenza dei luoghi di esecuzione della fornitura del servizio oggetto dell'appalto, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta che starà per fare;

A1.3) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito e nell'allegato Capitolato Speciale d'Oneri, in particolare quella prevista dall'art. 12 del Capitolato relativa all'impegno della Ditta a provvedere, quanto più possibile ed in base alla stagionalità, nella preparazione e nella cottura dei pasti, ad utilizzare con maggiore incidenza materie prime locali, c.d. a “Km 0 – che abbiano viaggiato poco e subito pochi passaggi commerciali”, o prodotti BIO, DOP, DOC, IGP rispetto a quelli tradizionali, privilegiando l'uso di generi alimentari lavorati direttamente sul territorio comunale, provinciale e regionale, o reperiti in base al principio del minor numero di passaggi tra produttore e consumatore, in particolare per quanto riguarda: le carni bovine e suine, la pasta, il pane, i prodotti da forno, gran parte dei latticini, frutta e verdura tipiche in base alla disponibilità stagionale.

A1.4) di avere effettuato uno studio approfondito della fornitura del servizio e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

A1.5) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

A1.6) di essere abilitato alla firma dell'offerta;

A1.7) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di pubbliche forniture e servizi, e che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo n. 159/2011 e s.m.i

A1.8) che i nominativi degli amministratori, dei direttori tecnici, del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, o dei soci, muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, complete di data di nascita e di residenza sono i seguenti: **(elencare)**;

A1.9) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 38, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) e 2° comma del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n.575; **Si precisa che tale dichiarazione va resa, a pena di esclusione dalla gara, dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;**

c) di non avere a proprio carico sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e/o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. **A tal fine si precisa che il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si precisa, altresì, che la suddetta dichiarazione va resa, a pena di esclusione dalla gara, dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'insussistenza di tali condizioni deve essere dichiarata anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso contrario l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; o che l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano in quanto il reato è stato depenalizzato, ovvero è intervenuta la riabilitazione, ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna;**

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro. A tal fine si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'art. 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 09/04/2008, n. 81;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e/o non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. A tal fine si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n. 602;

h) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio, di cui all'art.7, comma 10, del decreto legislativo n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. A tal fine si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art.2, comma 2, del decreto legge 25/09/2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/11/2002, n. 266. I soggetti di cui all'art. 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'art. 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/1999;
m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 04/07/2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 04/08/2006, n. 248;

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico dell'Osservatorio, di cui all'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 163/2006;

m-ter) di non essere tra i soggetti di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689.

m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Si precisa che, a tal fine, i concorrenti devono allegare, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

A1.10) di non avere subito condanne penali / oppure di aver subito le seguenti condanne penali: **(da elencare)**, per le quali ho beneficiato della non menzione, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i.. **(A tal fine indicare l'ipotesi che ricorre)**;

A1.11) che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A., per la categoria di attività inerente e relativa alla fornitura del servizio da appaltare e che alla data di celebrazione della gara non è decaduta, sospesa e/o revocata nessuna delle suddette iscrizioni;

A1.12) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti **(È obbligatorio specificare il codice fiscale - la partita IVA - il domicilio fiscale)**;

A1.13) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali **(È obbligatorio specificare il numero di matricola azienda INPS ed il codice azienda INAIL qualora in possesso sussistendone l'obbligo)**;

A1.14) di obbligarsi ad effettuare la fornitura del servizio entro i termini e con le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Oneri, restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale dei prezzi offerti;

A1.15) che la ditta ha l'onere dell'effettuazione della fornitura del servizio e la stessa è tenuta a rispettare i contratti collettivi nazionali di settore, gli accordi sindacali integrativi, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti o soci;

A1.16) di avere ottemperato a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

A1.17) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 15 del 20/11/2008, il rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria comporta la risoluzione del contratto;

A1.18) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all' art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i., a pena di nullità del contratto e della sua risoluzione di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;

A1.19) di eleggere domicilio per le comunicazioni inerenti la presente procedura di appalto al seguente indirizzo: Città _____ Via _____ n. _____;

A1.20) di indicare, per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura appalto, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., il seguente numero di Fax _____ e/o il seguente indirizzo di Posta elettronica _____.

A2) Dichiarazione, resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa", al quale questo Comune ha aderito con Determinazione Sindacale n. 135 del 05/10/2006, con la quale l'offerente dichiara espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse";
- *Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa".*

La mancanza delle suddette dichiarazioni ed il mancato rispetto delle clausole contenute nel suddetto protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara.

A3) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, per la categoria di attività inerente e relativa al servizio oggetto del presente appalto, o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. n. 445/2000, in bollo, di data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, riportante o attestante, quanto segue, a pena di esclusione dalla gara:

- Che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____,
 - a) con il numero di Repertorio Economico Amministrativo _____;
 - b) Denominazione _____;
 - c) Forma giuridica _____;
 - d) Sede _____;
 - e) Codice Fiscale _____;
 - f) Data di costituzione _____;
 - g) Consiglio di Amministrazione: numero componenti in carica _____;
 - h) Collegio Sindacale: numero sindaci effettivi _____; numero sindaci supplenti _____;
 - i) Oggetto Sociale ed in particolare descrizione dell'attività inerente il servizio oggetto dell'appalto: _____;
 - j) Generalità del legale rappresentante ed ambito dei poteri di gestione e di rappresentanza: _____;
 - k) Titolari di cariche e qualifiche: cognome – nome – luogo e data di nascita – carica rivestita;
 - l) Responsabili Tecnici: cognome – nome – luogo e data di nascita – carica rivestita;
 - m) Soci e Titolari di diritti su quote e azioni / proprietari: _____;
 - n) Sedi secondarie e Unità locali: _____;
- Che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, o concordato preventivo, e che non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente;
- Che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i..

A4) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. n. 445/2000, riguardante, a pena di esclusione dalla gara:

- Per le imprese individuali: il titolare ed il direttore tecnico se si tratta di persona diversa dal titolare;
- Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: il o i rappresentanti legali ed i direttori tecnici, nonché:
 - tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo;
 - tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza se trattasi di società di qualunque altro tipo;

A5) Certificato della Cancelleria del Tribunale, competente per territorio, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. n. 445/2000, in bollo, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di: cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e/o in qualsiasi altra situazione equivalente e che analoghe procedure non sono in corso, né si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di celebrazione della gara;

A6) Mandato e Procura: nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) le stesse dovranno uniformarsi ed ottemperare alle prescrizioni di cui agli artt. 34, comma 1, lett. d) e 37 del Decreto Legislativo n.163 del 2006 e s.m.i..

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art.1392 del codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato.

A7) La Capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i., dovrà essere comprovata, a pena di esclusione dalla gara, mediante: la copia conforme all'originale dei bilanci di tutte le attività svolte negli ultimi tre anni (2012-2013-2014); la documentazione relativa al fatturato globale d'impresa e agli importi relativi alla forniture di servizi identiche o similari a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014) il cui importo complessivo, a pena di esclusione dalla gara, non deve essere inferiore ad €. 39.991,00, (importo complessivo della presente gara).

In sostituzione della suddetta documentazione può essere presentata apposita dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Inoltre, per l'impresa aggiudicataria sarà richiesta copia di avvenuta denuncia I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi e la stessa sarà tenuta ad esibire la documentazione probatoria a conferma della suddetta dichiarazione.

Nel caso in cui la ditta concorrente abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, potrà soddisfare il requisito in argomento dimostrando di aver realizzato un fatturato ed effettuato forniture per importi proporzionalmente ridotti in base all'effettivo periodo di attività [(importo del fatturato richiesto/3) x anni di attività].

In caso di imprese riunite, queste devono aver raggiunto complessivamente il suddetto importo e la capogruppo non meno dell'80% dello stesso, a pena di esclusione;

A8) La Capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i., dovrà essere comprovata mediante la presentazione di:

- a) certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni, da enti pubblici e/o privati relativi alle forniture di servizi effettuate negli ultimi tre anni (2012-2013-2014) identiche o similari a quelli oggetto della presente gara, con l'indicazione dei destinatari, degli importi, delle date e dei servizi effettuati. In sostituzione della suddetta documentazione può essere presentata apposita dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Si precisa che nel caso in cui la ditta concorrente abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, potrà soddisfare il requisito in argomento dimostrando di aver effettuato forniture di servizi identici o similari a quelli oggetto della presente gara a pubbliche amministrazioni, ad enti pubblici e privati ridotti in base all'effettivo periodo di attività, con l'indicazione dei destinatari, degli importi, delle date e dei servizi effettuati. In sostituzione della suddetta documentazione può essere presentata apposita dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000;
- b) dichiarazione indicante l'elenco delle principali attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti tecnici, dell'equipaggiamento tecnico posseduti o di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
- c) Centro di cottura e produzione dei pasti autorizzato ubicato entro e non oltre 50 Km dal Comune di Canicattì.

Il tutto a pena di esclusione dalla gara.

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale può essere soddisfatto mediante l'istituto dell'avvalimento, nei limiti e con le modalità previste dall'art. 49 del decreto legislativo n.163/2006 e s.m.i..

Il controllo sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale sarà effettuato ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

A9) Cauzione provvisoria: L'offerta, a garanzia della sua affidabilità, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una cauzione provvisoria di **€. 800,00 pari al 2% dell'importo complessivo stimato dell'appalto**. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o mediante fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e deve avere validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si precisa, in particolare, che in caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di ATI o ATS, il deposito cauzionale va prodotto, unitamente agli altri documenti, dall'impresa mandataria capogruppo a nome del raggruppamento, purché riporti la specifica garanzia della copertura dei rischi connessi all'inadempimento degli obblighi ed oneri, derivanti dalla partecipazione alla gara, da parte di tutte le imprese costituenti il Raggruppamento, l'ATI o l'ATS. In caso contrario il deposito cauzionale deve essere intestato a tutte le imprese costituenti il Raggruppamento, l'ATI o l'ATS e deve essere da esse sottoscritto. Tutte le suddette previsioni devono essere contenute nella fideiussione a pena di esclusione dalla gara.

La ditta offerente per poter beneficiare della riduzione dell'importo della garanzia è tenuta a presentare, contestualmente alla cauzione, la documentazione attestante il possesso del requisito prescritto dall'art. 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75, commi 1 e 4, e 46, comma 1bis, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., pertanto l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, avente l'importo sopra indicato, come previsto dal richiamato decreto legislativo, sarà esclusa.

A10) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), specifico per partecipazione a gara d'appalto in corso di validità.

A.11) Autorizzazioni sanitarie: ai sensi del D.P.R. n. 327/1980 e s.m.i. del D.A. Regionale alla Sanità n. 19372 del 20/05/1996, così come modificato dal D.A. Regionale della Sanità n. 21163 del 07/01/1997 e della relativa Circolare dell'Assessorato Regionale alla Sanità n. 907 del 07/01/1997 relative alla persistenza dei requisiti igienici del centro di cottura rilasciato dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione della A.S.P. competente;

A.12) Certificazione UNI-EN-ISO 9001:2008;

A.13) Dichiarazione di osservanza delle procedure di sicurezza sistema H.A.C.C.P.

Si precisa che in caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di ATI o ATS, di consorzi di imprese, ciascuna impresa raggruppata, associata o consorziata deve produrre, a pena di esclusione dalla gara, tutte le dichiarazioni ed i documenti previsti dal presente Bando, ad eccezione del deposito cauzionale che va prodotto, secondo il caso specifico, con le modalità indicate nel precedente punto A9); mentre in caso di avvalimento devono essere prodotte le dichiarazioni ed i documenti prescritti dall'art.49 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

B) LA BUSTA "B – Offerta Economica" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta segreta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo o su carta resa legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa partecipante o dal suo legale rappresentante. Il ribasso percentuale che si intende praticare sul prezzo a base di gara di **€. 3,65, oltre I.V.A., per ogni pasto** deve essere indicato in cifre ed in lettere. Nella suddetta busta non devono essere inseriti altri documenti. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di ATI o ATS e di consorzi, l'offerta deve essere presentata, sottoscritta e contenere

le specifiche indicazioni secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 37 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. – l'offerta congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da tutte le imprese raggruppate o consorziate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo mandataria e l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal codice dei contratti pubblici. In caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento sull'importo a base d'asta.

Saranno escluse dalla gara le offerte espresse in modo parziale e/o condizionate o espresse in modo indeterminato. Quando ci sia discordanza tra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente appaltante.

Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate, né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

10) GARANZIE RICHIESTE - CAUZIONE:

10.1) in sede di gara - Cauzione Provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia di **€. 800,00** pari al 2% del valore complessivo stimato dell'appalto, costituita, a scelta dell'offerente, o da un deposito cauzionale provvisorio in contanti, che sarà infruttifero, ovvero da una fideiussione, secondo quanto previsto e specificato nel precedente punto 9 lettera A9) di questa Lettera di invito;

10.2) a seguito di aggiudicazione - Cauzione Definitiva: L'aggiudicatario del contratto è obbligato a costituire un deposito cauzionale definitivo stabilito in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, che deve essere effettuato prima della stipula del contratto. La mancata costituzione del deposito cauzionale nel termine previsto dall'Amministrazione determina, senza bisogno di mora, la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione della cauzione provvisoria, prestata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, nonché la rivalsa sull'aggiudicatario delle spese sostenute e dei maggiori danni subiti dall'Ente.

La cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o mediante fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima (esplicito impegno a versare la somma stessa) entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione definitiva è posta a garanzia della regolare effettuazione del servizio oggetto dell'appalto e copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata in unico contesto con l'ultimo pagamento della fornitura che avverrà dopo la data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Per quanto altro riguarda la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva si rinvia rispettivamente agli artt. 75 e 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i..

11) AVVIO E MODALITA' DELLE OPERAZIONI DI GARA: La Commissione di gara, presieduta da Dirigente della Direzione IV – “Servizi alla Città”-, darà **inizio alle operazioni di gara alle ore 09,00 del 29/01/2015, in seduta pubblica**, - nella sede degli Uffici della Direzione IV di “Palazzo Stella”, sita in Canicattì Via Cavallotti n. 9 -, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, per aver presentato domanda di partecipazione alla gara, oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Un solo soggetto per ogni impresa.

La Commissione procederà a:

11.1 - verificare la regolarità dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza e ad aprire i plichi per verificare la regolarità del loro contenuto, secondo quanto prescritto dalla presente Lettera di invito, nonché ad aprire la “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE**”, di ciascun operatore economico partecipante alla gara, per la verifica della correttezza giuridico-formale delle offerte e della documentazione presentata, dell'esistenza delle dichiarazioni e dell'osservanza delle prescrizioni previste dalle legge vigenti e dalla presente Lettera di invito ed in caso di assenza, di irregolarità, di inosservanza e/o di cause di inammissibilità si procederà ad escludere dalla gara i relativi

concorrenti, secondo quanto disposto dall'art. 46 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.. In particolare, le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice. La stazione appaltante in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., assegnerà al concorrente il termine di cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter, introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, entro il termine di cinque giorni, **costituisce causa di esclusione**. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis. del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., il concorrente, responsabile penalmente per le dichiarazioni rese alla stazione appaltante, è obbligato, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dello stesso articolo, dallo stesso prodotte ai fini dell'ammissione alla gara, al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria che è fissata in euro _____ [cifre (...), lettere (...)] ... pari al _____ per cento del valore della causa (*dal minimo 1 per mille al massimo 1 per cento*), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i... Il pagamento della sanzione pecuniaria sopra indicata sarà dovuto, dal concorrente alla Stazione appaltante, per il solo fatto della mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale della/e sua/e dichiarazione/i, a prescindere dal fatto che poi venga/no resa/e, integrata/e o regolarizzata/e. La sanzione comunque dovrà essere pagata dal concorrente, anche se questi decida, vista la richiesta di integrazione/regolarizzazione di eventualmente rinunciare all'ammissione alla gara. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge e alla presente lettera di invito.

11.2 – aprire, successivamente, la **BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”**, delle ditte ammesse a partecipare alla gara, per la lettura delle offerte economiche ed per l'individuazione eventuale delle offerte anomale, salvo quanto previsto dall'art. 86, comma 4, decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., ed a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria della gara a favore dell'operatore economico che ha offerto il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara di €. 3,65, tra tutti i concorrenti rimasti in gara.

In caso di presenza di offerte uguali tra loro, tra due o più concorrenti, per l'aggiudicazione, si procederà a sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n.827. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta, congrua, conveniente e coerente dalla Commissione di gara, in relazione all'oggetto del contratto.

La Commissione di gara verificherà inoltre, che non siano state presentate offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 9 (elenco dei documenti contenuti nella busta A), siano fra di loro in situazione di controllo e, in caso positivo, provvederà ad escluderle entrambe dalla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi, posti in contenitori sigillati, a cura della Commissione di gara, saranno custoditi con modalità e con l'adozione delle misure ritenute necessarie ed idonee per impedire rischi di manomissione e per garantirne l'integrità e l'inalterabilità, a cura di un soggetto espressamente individuato dalla Commissione di gara.

Alla Commissione di gara è riservata la facoltà insindacabile, in caso di necessità, di non dar luogo alla gara, nonché di sospenderla e posticiparne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo, inoltre si riserva di non aggiudicare la gara se lo riterrà opportuno per ragioni di pubblico interesse. È facoltà della Commissione di gara disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di riaprire la gara e la eventuale ripetizione delle operazioni di essa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alle verifiche di legge.

12) FINANZIAMENTO: La fornitura del servizio oggetto del presente appalto è finanziata con fondi del bilancio comunale.

13) VINCOLO DELL'OFFERTA: Ciascun offerente, una volta presentata l'offerta, non potrà ritirarla, sostituirla o modificarla. Gli operatori partecipanti alla gara sono vincolati all'offerta per 180 giorni. Pertanto, ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa mediante comunicazione da effettuare con lettera raccomandata all'indirizzo dell'Ente appaltante, decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

14) VARIANTI: Ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., non sono ammesse varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato Speciale d'Oneri.

15) SUBAPPALTO: Non è ammesso il subappalto.

16) AVVERTENZE E PRESCRIZIONI GENERALI: Questa Amministrazione esplicitamente avverte che:

a) È prevista "la risoluzione del contratto: a1) nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata", ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 15 del 20/11/2008; a2) nel caso di inadempimento, da parte della ditta aggiudicataria, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010. Pertanto, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di aprire un numero di conto corrente unico sul quale l'Ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto e nel contratto da sottoscrivere, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, sarà inserita, a pena di nullità, una apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità suddetti;

b) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno fissato dalla presente Lettera di invito per la presentazione delle offerte, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, il relativo operatore concorrente mittente non sarà ammesso a partecipare alla gara;

c) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 46, comma 1-bis del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., la Commissione di gara esclude i partecipanti ed i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti pubblici, dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto e sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, ovvero nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte. Pertanto, saranno escluse dalla gara:

- le istanze presentate in maniera difforme da quanto previsto nella presente Lettera di invito o oltre il termine perentorio fissato per la loro presentazione;
- le offerte le cui Buste "A" e "B", contenenti rispettivamente la "Documentazione" e la "Offerta Economica", non siano chiuse e sigillate e non siano controfirmate sui lembi di chiusura e/o nel caso siano mancanti dei documenti e delle dichiarazioni previste dal punto 9) della presente lettera di invito. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
- le offerte economiche: mancanti della firma del titolare o del legale rappresentante; che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento sull'importo posto a base d'asta; che non rechino l'indicazione del ribasso; che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni (si precisa che sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine); che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata. L'offerta una volta presentata non può essere ritirata, né modificata, né sostituita. Saranno, altresì, escluse dalla gara le offerte espresse in

modo parziale o espresse in modo indeterminato. Si precisa che verranno escluse dalla gara, le offerte mancanti anche di una sola delle modalità sopra descritte;

- Si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti, oltre che nei casi sopra descritti e oltre che per tutti gli altri motivi specificati nella presente Lettera di invito, anche, con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti dalla presente Lettera di invito e/o le cui offerte siano carenti di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero con tali documentazioni errate, scadute, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o, comunque, non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte, nonché mancanti in allegato di copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000);

d) La documentazione presentata non sarà restituita;

e) L'Ente appaltante o la Commissione di gara, a seconda i casi,, ove ne ricorra la necessità, si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, rinviare la data della gara o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, può disporre con provvedimento motivato l'annullamento, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Si riserva altresì la facoltà insindacabile di non aggiudicare l'appalto in oggetto qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione di gara che nessuna offerta sia ritenuta valida, senza che per questo possa essere sollevata eccezione o protesta alcuna da parte dei concorrenti. Si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata in sede di gara in caso di risoluzione del contratto all'originario aggiudicatario;

f) Prima della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria è obbligata alla produzione, nei termini assegnati, di tutta la documentazione che verrà richiesta dal Comune, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni. In pendenza degli accertamenti previsti dalle norme di cui al Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.. la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dagli accertamenti predetti risultasse che l'impresa aggiudicataria non fosse in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione dell'appalto, non si procederà alla stipulazione del contratto e sarà incamerata la cauzione versata a titolo di risarcimento danni;

g) Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi e consequenziali;

h) Per partecipare alla gara non possono essere presentati altri documenti o dichiarazioni non prescritti dalla presente lettera di invito e dal Capitolato Speciale d'Oneri;

i) È data facoltà di presentare in sostituzione dei documenti e dei certificati richiesti apposite dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi e secondo le modalità prescritte dal D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni presentate (art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000), a pena di esclusione dalla gara, se non autenticate, devono essere accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità o equivalente, in corso di validità, della persona che sottoscrive gli atti, così come previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e devono, comunque, riportare tutti i dati e gli elementi contenuti e richiesti nel certificato che sostituiscono. Si rammenta la responsabilità penale nella quale si incorre in caso di dichiarazioni false. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'Amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella procedura di gara la stazione appaltante lo segnalerà all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lett. h) dello stesso articolo per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia;

m) L'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare, direttamente o con richiesta della relativa documentazione, gli accertamenti relativi alle dichiarazioni presentate, prima della stipula del contratto con la ditta aggiudicataria;

l) La presente Lettera d'invito sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Canicattì, con la precisazione che saranno ammessi a partecipare alla procedura di gara eventuali operatori economici di cui agli articoli 34 e seguenti del decreto legislativo n. 163/200 e s.m.i. che, in possesso dei requisiti indicati nella presente Lettera d'invito al punto 7), anche se formalmente non invitati, presenteranno istanza di ammissione alla gara nei termini e secondo le modalità stabilite nella stessa Lettera d'invito;

- o) L'Ente appaltante, nel caso ravvisi la necessità di dover assicurare con urgenza l'effettuazione del servizio di cui alla presente Lettera di invito, potrà avvalersi della facoltà di procedere, immediatamente dopo l'aggiudicazione provvisoria, all'affidamento della fornitura del servizio sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In tal caso, l'aggiudicatario è obbligato ad iniziare la fornitura del servizio anche in pendenza della stipula del contratto;
- p) La Ditta aggiudicataria è tenuta alla stipula del contratto e all'eventuale esecuzione anticipata della fornitura del servizio, entro i termini fissati dall'Amministrazione, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione definitiva prodotta a garanzia dell'appalto;
- q) L'Ente appaltante può recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore del servizio già eseguito e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente servizio, nei limiti della utilità conseguita;
- r) La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera di invito e nel Capitolato Speciale d'Oneri;
- s) Per quanto non previsto nella presente Lettera di invito, valgono le vigenti disposizioni di legge nazionale, regionale e regolamentari, in quanto applicabili;
- t) "Oltre ai casi in cui "ope legis" è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 03/06/1998, n. 252";
- u) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 77, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 l'Amministrazione appaltante si avvarrà per tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici inerenti la presente procedura del servizio postale e/o del telefax a seconda delle esigenze operative;
- v) Il foro competente in caso di controversie é quello di Agrigento;
- w) Organo competente per le procedure di ricorso amministrativo è unicamente il TAR di Palermo, entro trenta giorni decorrenti dai diversi momenti iniziali indicati nell'art. 120 del decreto legislativo n. 104/2010;
- z) Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali che verranno indicati nell'offerta saranno trattati da questa Amministrazione esclusivamente nell'ambito e per i fini attinenti la procedura di gara in oggetto;

17) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: L'Ufficio Responsabile delle attività istruttorie e preparatorie è l'Ufficio Pubblica Istruzione della Direzione IV – Servizi alla Città.

Il R.U.P. è la Sig.ra Anna Pullara;

Il Dirigente competente è l'Avv. Domenico Ferrante.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Sig.ra Anna Pullara

IL DIRIGENTE
Avv. Domenico Ferrante